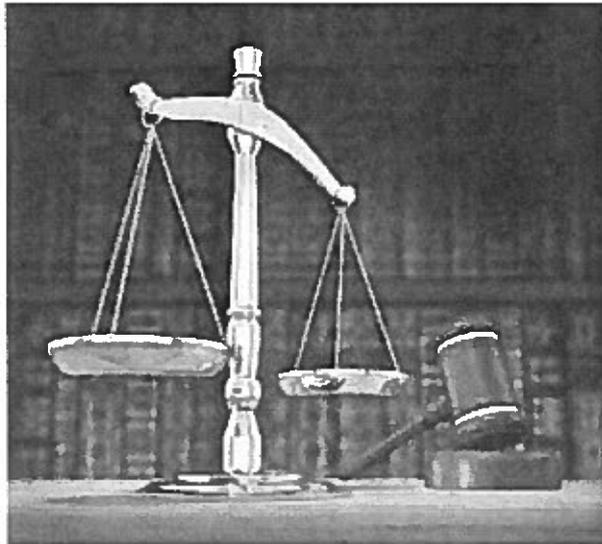


**AZIENDA SANITARIA  
PROVINCIALE  
TRAPANI**

**REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEGLI  
INCARICHI PROFESSIONALI DI DIFESA AD  
AVVOCATI ESTERNI**



**VERSIONE del 15.04.2016**  
*Servizio Legale*

## INDICE

<b>ART. 1 – PREMESSA</b> .....	<b>2</b>
<b>ART. 2 – FINALITÀ ED AMBITO DI APPLICAZIONE</b> .....	<b>2</b>
<b>ART. 3 – MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI</b> .....	<b>3</b>
<b>ART. 4 – ISTITUZIONE DELL’ALBO DEI DIFENSORI DI FIDUCIA DELL’ASP</b> .....	<b>4</b>
<b>ART. 5 – REQUISITI PER L’ISCRIZIONE ALL’ALBO DEI DIFENSORI DI FIDUCIA DELL’ASP</b> .....	<b>5</b>
<b>ART. 6 – CONTENUTO DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE</b> .....	<b>5</b>
<b>ART. 7 – CANCELLAZIONE DALL’ALBO</b> .....	<b>6</b>
<b>ART. 8 – AGGIORNAMENTO DELL’ALBO</b> .....	<b>6</b>
<b>ART. 9 – RAPPORTI CON I LEGALI ESTERNI</b> .....	<b>7</b>
<b>ART. 10 – CRITERI DI DETERMINAZIONE DELL’ACCONTO E DEI COMPENSI</b> .....	<b>8</b>
<b>ART. 11 – LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI PROFESSIONALI</b> .....	<b>12</b>
<b>ART. 12 – TUTELA LEGALE DEI DIPENDENTI</b> .....	<b>12</b>
<b>ART. 13 – TUTELA LEGALE IN FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI</b> .....	<b>13</b>

## ART. 1 – PREMESSA

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani – di seguito, per brevità, “ASP Trapani” – prevede all'interno del proprio assetto organizzativo l'U.O.S. Servizio Legale la cui attività è da ricondurre alle dirette dipendenze del Direttore Generale.

Detta struttura semplice, diretta da un Dirigente Avvocato, gestisce il contenzioso aziendale (nelle sue varie tipologie), sia nella fase pre-giudiziale che in quella giudiziale, in ogni stato e grado, secondo le direttive della Direzione Generale ed assicura una costante attività di consulenza giuridica in favore dei vari uffici aziendali, fornendo pareri scritti ed informale collaborazione.

La gestione del contenzioso giudiziale viene espletata tramite il patrocinio diretto da parte del Dirigente Avvocato o, in ragione di specifici motivi di opportunità (quali, ad esempio: eccessivo carico di lavoro del Servizio Legale, esiguità delle risorse umane dedicate), mediante l'attribuzione di singoli incarichi difensivi a professionisti del libero Foro.

## ART. 2 – FINALITÀ ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento disciplina le modalità di conferimento – da parte dell'ASP di Trapani – degli incarichi legali ad avvocati del libero foro per la difesa e la rappresentanza in giudizio dell'Ente in ogni tipologia di controversia e per l'attività stragiudiziale, a garanzia del soddisfacimento dei superiori principi di trasparenza, imparzialità e concorrenza destinati ad improntare l'azione della Pubblica Amministrazione. E ciò, alla luce del D.L. n. 1/2012 recante “*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*”, convertito in legge con modificazioni dalla L. 24 marzo 2012, n. 27, che ha espressamente abrogato “... le tariffe delle professioni regolamentate nel sistema ordinistico...”.

Nel rispetto delle esigenze di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, il presente Regolamento individua pertanto, da un lato, i criteri per la individuazione dei difensori, dall'altro, i parametri economici per l'elaborazione dei compensi professionali che saranno applicati agli incarichi legali affidati a professionisti esterni.

Il presente Regolamento disciplina altresì l'istituto della tutela legale in favore dei dipendenti ed amministratori che, per fatti o atti commessi nell'espletamento dei loro compiti d'ufficio, siano coinvolti in procedimenti civili, penali, amministrativi e contabili.

### ART. 3 – MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Gli incarichi esterni di patrocinio legale sono incarichi di carattere essenzialmente fiduciario conferiti *intuitu personae* dal Direttore Generale ai professionisti del libero foro, singoli o associati, che risultino iscritti nell'apposito Albo dei difensori di fiducia formato ai sensi del successivo art. 4.

L'incarico di patrocinio legale ad un professionista esterno è riconducibile all'ambito del contratto d'opera intellettuale regolato dall'art. 2230 c.c. ed è conferito con Deliberazione del Direttore Generale, sentito, ove occorra, il Dirigente Avvocato dell'U.O.S. Servizio Legale.

La scelta del professionista da incaricare sarà effettuata discrezionalmente dal Direttore Generale avuto riguardo alle esperienze professionali indicate nel *curriculum*, alla natura ed alla complessità del contenzioso, nonché al foro di competenza della causa.

Si dovrà, di norma, evitare il cumulo degli incarichi in capo allo stesso professionista. Tuttavia, nei casi di evidente connessione/complementarietà di giudizi, aventi tutti stessa *causa petendi* o *vertenti* sulla stessa materia, il Direttore Generale ha la facoltà, ove lo ritenga opportuno allo scopo di assicurare l'uniformità e la coerenza della strategia difensiva, di conferire più incarichi allo stesso professionista.

Non possono essere conferiti incarichi congiunti a più avvocati esterni, salvo i casi eccezionali in cui la natura dell'incarico richieda conoscenze specifiche in rami diversi del diritto o la complessità della causa sia tale da rendere opportuna la costituzione di un collegio di difesa.

Per i gradi di giudizio successivi al primo è riconosciuta una preferenza al professionista che ha patrocinato il primo grado, salvo che – indipendentemente dall'esito del precedente grado di giudizio – il rapporto fiduciario possa ritenersi compromesso in conseguenza di negligenze, ritardi, errori o comportamenti del professionista comunque in contrasto con i principi contenuti nel Codice Deontologico Forense o in caso di insanabili divergenze nella individuazione della strategia difensiva.

Ai sensi dell'art. 9 D.L. n. 1/2012 e successiva legge di conversione, il compenso per le prestazioni professionali è pattuito, nelle forme previste dall'ordinamento, al momento del conferimento dell'incarico, sulla base di un preventivo redatto dal professionista, che deve essere previamente approvato dal Direttore Generale, sentito il Responsabile del Servizio Legale. Saranno approvati i preventivi redatti in applicazione dei criteri di cui al successivo art. 10 del presente regolamento.

Il professionista deve rendere edotta l'Amministrazione del grado di complessità dell'incarico stesso, fornendo tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento

fino alla conclusione dell'incarico e deve altresì indicare i dati della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale.

#### **ART. 4 – ISTITUZIONE DELL'ALBO DEI DIFENSORI DI FIDUCIA DELL'ASP**

Per l'affidamento degli incarichi professionali a legali esterni l'ASP di Trapani istituisce un apposito Albo dei difensori di fiducia.

L'Albo sarà suddiviso, in base alla tipologia di contenzioso, nelle seguenti sezioni:

- ✓ Civile;
- ✓ Responsabilità sanitaria;
- ✓ Lavoro;
- ✓ Penale;
- ✓ Amministrativo;
- ✓ Tributario.

L'inserimento nell'Albo avviene su domanda del professionista, redatta secondo modalità indicate in apposito Avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Azienda e da trasmettersi agli Ordini degli Avvocati insistenti sul territorio della Regione Siciliana.

I professionisti sono inseriti nell'elenco in ordine alfabetico – per comodità di consultazione – ed inclusi in una o più delle sezioni sopra elencate.

L'Albo dei difensori di fiducia è formato e tenuto dal Servizio Legale aziendale.

L'istituzione di detto Albo non determina alcun obbligo in capo all'ASP di Trapani di conferire incarichi ai professionisti in esso iscritti.

Resta salva la possibilità rimessa all'Amministrazione di affidare incarichi a professionisti non compresi nell'elenco per le motivazioni, non esaustive, di seguito indicate:

- in casi di particolare complessità, tali da rendere opportuno l'affidamento della rappresentanza e difesa aziendale al professionista che abbia già trattato, in precedenza, con esiti positivi, la medesima materia (anche per conto dell'ASP di Trapani);
- nell'ipotesi di vertenze che implicino la trattazione di discipline di particolare complessità, delicatezza o rilevanza, il cui approccio richieda l'analisi e lo studio di peculiari e specifiche questioni di diritto sostanziale e processuale, ovvero richieda, per la migliore tutela degli

interessi pubblici sottesi (anche di ordine economico), una idonea competenza che tenga conto di cognizioni tecnico - specialistiche dal professionista possedute;

- nei casi di prosecuzione del contenzioso nei successivi gradi di giudizio.

#### **ART. 5 – REQUISITI PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI DIFENSORI DI FIDUCIA DELL'ASP**

Possono ottenere l'iscrizione nell'Albo di cui al precedente art. 4 gli avvocati (singoli o associati) che siano regolarmente iscritti all'Albo del Foro di appartenenza, in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ iscrizione all'Albo professionale di appartenenza da almeno 5 anni;
- ✓ assenza di condanne penali;
- ✓ assenza di carichi pendenti;
- ✓ assenza di provvedimenti disciplinari presso l'Ordine di appartenenza in relazione alla propria attività professionale;
- ✓ assenza di conflitto di interesse con l'ASP di Trapani o comunque assenza di incarichi di difesa svolti avverso la stessa ASP nel corso degli ultimi due anni.

Il possesso dei predetti requisiti è autocertificato dai richiedenti l'iscrizione, salva la possibilità per l'ASP di Trapani di chiederne formale dimostrazione mediante la produzione di specifica certificazione.

#### **ART. 6 – CONTENUTO DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE**

Gli avvocati o rappresentanti di studi associati che intendano manifestare la propria disponibilità ad essere inseriti nell'Albo dovranno presentare apposita domanda redatta secondo lo schema allegato all'avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'ASP di Trapani.

La domanda dovrà contenere, a pena di esclusione e sotto forma di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- ✓ i dati anagrafici e professionali;
- ✓ la data di iscrizione all'Albo professionale e l'eventuale iscrizione all'albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di Cassazione ed alle altre giurisdizioni superiori;
- ✓ l'insussistenza di cause ostative a norma di legge a contrattare con la pubblica amministrazione;

- ✓ l'insussistenza di condizioni di conflitto di interessi con l'ASP di Trapani;
- ✓ l'insussistenza, nel biennio precedente, di contenzioso o incarico legale contro l'ASP di Trapani sia in proprio, sia per conto di propri clienti;
- ✓ il ramo di specializzazione;
- ✓ l'espressa dichiarazione di presa conoscenza e accettazione del presente regolamento;
- ✓ gli estremi della polizza assicurativa per la responsabilità professionale.

Alla domanda – che dovrà pervenire mediante raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC – devono essere allegati, a pena di esclusione:

- ✓ curriculum formativo – professionale, dal quale si evinca il tipo di attività in cui il professionista sia specializzato, con eventuale indicazione sommaria dell'oggetto e numero dei contenziosi ritenuti qualificanti rispetto alla sezione di appartenenza dichiarata;
- ✓ copia di un documento di identità;
- ✓ autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art.5

#### ART. 7 – CANCELLAZIONE DALL'ALBO

Il Dirigente Avvocato responsabile del Servizio Legale aziendale provvederà alla cancellazione dall'Albo del professionista che:

- ✓ abbia perso i requisiti per l'iscrizione o ne sia risultato sprovvisto all'esito dei controlli a campione sulla veridicità dell'autocertificazione;
- ✓ abbia, senza giustificato motivo, rinunciato ad un incarico;
- ✓ non abbia assolto con puntualità e diligenza agli incarichi affidatigli;
- ✓ sia, comunque, ritenuto responsabile di gravi inadempienze.

#### ART. 8 – AGGIORNAMENTO DELL'ALBO

Il Dirigente Avvocato responsabile del Servizio Legale aziendale provvederà al *costante aggiornamento dell'albo*, tenuto conto delle domande via via pervenute e delle cancellazioni volontarie o d'ufficio; curerà, inoltre, di concerto con i competenti uffici del *Facility Management*, la pubblicazione dell'albo stesso e dei relativi aggiornamenti sul sito web aziendale.

## ART. 9 – RAPPORTI CON I LEGALI ESTERNI

L'U.O.S. Servizio Legale – per le cause affidate ad avvocati del libero Foro – segue l'evolversi dei contenziosi, provvede alla trasmissione al professionista incaricato di tutti gli atti opportuni e necessari per la difesa dell'ASP di Trapani, assicura una costante collaborazione con i professionisti incaricati, anche al fine di individuare la più opportuna strategia processuale..

I professionisti esterni aggiorneranno – periodicamente e per iscritto – l'U.O.S. Servizio Legale sull'attività svolta in ordine all'incarico ricevuto, e trasmetteranno copia – eventualmente in formato elettronico – degli atti e verbali di causa.

L'U.O.S. Servizio Legale provvede – all'atto del conferimento dell'incarico e nell'ambito del relativo atto deliberativo – a liquidare e pagare al legale incaricato un acconto parametrato al valore e alla tipologia del contenzioso affidato al professionista, commisurandolo, in tal modo alla natura dell'impegno richiesto. Detto ammontare dovrà, in particolare, essere determinato in misura corrispondente ai minimi, abbattuti del 10%, previsti con riferimento alle voci “*fase di studio della controversia*” e “*fase introduttiva del giudizio*” dal D.M. n. 55/2014 all'art. 5, comma 1, lett. a) e b), oltre all'importo delle spese di giustizia opportunamente documentate (contributo unificato, notifiche, bolli).

Il professionista si impegna a collaborare con l'ASP di Trapani nella **valutazione del rischio** di soccombenza fornendo – con cadenza periodica (almeno annuale) – riscontro alle informazioni richieste dall'Azienda, nonché comunicando ogni altro elemento utile al riguardo.

I professionisti incaricati della difesa si obbligano, inoltre, senza diritto alcuno ad una retribuzione aggiuntiva, a :

- fornire parere scritto in ordine ad eventuali proposte transattive e/o conciliative;
- in caso di soccombenza, rimettere motivato parere ai fini della valutazione dell'opportunità e/o convenienza del gravame, evidenziando i profili di fatto e di diritto che potrebbero formare oggetto di impugnazione.

---

## ART. 10 - CRITERI DI DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO E DEI COMPENSI

### ➤ Acconto sugli onorari.

L'acconto sugli onorari sarà parametrato al valore e alla tipologia del contenzioso affidato al professionista, commisurandolo, in tal modo alla natura dell'impegno richiesto. Detto ammontare dovrà, in particolare, essere determinato in misura corrispondente ai minimi, abbattuti del 10%, previsti con riferimento alle voci "*fase di studio della controversia*" e "*fase introduttiva del giudizio*" dal D.M. n. 55/2014 all'art. 5, comma 1, lett. a) e b), oltre all'importo delle spese di giustizia opportunamente documentate (contributo unificato, notifiche, bolli).

### ➤ Attività giudiziale

Ai fini della pattuizione del compenso e dell'approvazione, da parte del Direttore Generale, dei preventivi redatti dai legali incaricati ai sensi dell'art.9 D.L. n. 1/2012 e art. 3 del presente Regolamento, l'ASP di Trapani assume come parametro di riferimento gli importi medi previsti dal D.M. 55/2014 ("*Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247*") (pubblicato sulla G.U.R.I.– Serie Generale n.77 del 02 aprile 2014) per ogni singola fase del giudizio (fase di studio, fase introduttiva, fase istruttoria, fase decisoria); su tali importi sarà applicata oltre alla percentuale massima di diminuzione prevista dallo stesso D.M. un ulteriore abbattimento correlato all'esito del giudizio, come da seguente specifica:

**-Esito totalmente favorevole della lite** (ipotesi che ricorre nel caso di totale reiezione delle domande interposte da parte avversa o di integrale accoglimento delle domande avanzate dall'Amministrazione nel caso in cui sia stato l'Ente a promuovere il giudizio, esclusa la statuizione sulle spese): applicazione dei parametri minimi di cui al D.M.10 Marzo 2014 n. 55, pubblicato sulla G.U.R.I.-Serie Generale n. 77 del 02 Aprile 2014, così come determinati ai sensi dell'art. 4, c. 1, del predetto decreto ed **abbattuti del 10%**; in tale ipotesi rientra anche la transazione giudiziale in corso di causa.

**-Esito parzialmente favorevole della lite** (ipotesi che ricorre nel caso di parziale accoglimento delle domande interposte da parte avversa o di parziale accoglimento delle domande avanzate dall'Amministrazione nel caso in cui sia stato l'Ente a promuovere il giudizio, esclusa la statuizione

delle spese): *applicazione di un ulteriore abbattimento del 5% al compenso come sopra determinato (-15%);*

*-Soccombenza, estinzione o abbandono del giudizio* (ipotesi che ricorre, per la soccombenza, nel caso di totale accoglimento delle domande interposte da parte avversa o di totale reiezione delle domande avanzate dall'Amministrazione nel caso in cui sia stato l'Ente a promuovere il giudizio, esclusa la statuizione sulle spese): *applicazione di un ulteriore abbattimento del 10% al compenso come sopra determinato (-20%).*

Ai fini della individuazione degli importi da applicare si terrà conto della tipologia del contenzioso, del grado del giudizio e dei differenti scaglioni in rapporto al valore della causa..

Con riguardo a quest'ultimo elemento, si precisa che le cause che eccedono il valore di Euro 4.000.000,00 verranno fatte fittiziamente rientrare nello scaglione da 2 a 4 milioni.

Casi particolari:

Nell'ottica della razionalizzazione e del contenimento della spesa pubblica, sono di seguito individuati e disciplinati i seguenti casi (con la precisazione che tale elencazione ha finalità meramente esemplificativa e non esaustiva e che, pertanto, la risoluzione di eventuali problematiche scaturenti da ipotesi non contemplate nel presente Regolamento sarà riservata alla libera negoziazione dei contraenti, tenuto conto, per quanto riguarda la parte pubblica, dei superiori principi di imparzialità e razionalizzazione della spesa):

#### **1. Ricorsi al TAR con sospensiva.**

In tale ipotesi, saranno avallati preventivi, redatti secondo i criteri sopra esplicitati, che contemplino, per il giudizio cautelare, i soli onorari relativi alla fase di studio, introduttiva e cautelare, per il giudizio di merito (eventuale) gli onorari relativi alla fase istruttoria (eventuale) e alla fase decisoria.

Per quanto attiene il giudizio di merito, il pagamento degli onorari pattuiti al momento del conferimento dell'incarico rimane subordinato all'effettiva celebrazione dello stesso. Pertanto, nulla è dovuto nel caso di estinzione del giudizio per perenzione, indipendentemente da quanto pattuito al momento del conferimento dell'incarico.

Nel caso di sentenza c.d. "breve", sui compensi pattuiti per la fase di merito, viene applicato un abbattimento del 50%.

## 2. Ricorsi al TAR per motivi aggiunti.

Nell'ipotesi in cui il ricorrente notifici ricorso per motivi aggiunti al ricorso principale per il quale è stato conferito l'incarico, nessun compenso ulteriore compete al professionista incaricato.

## 3. Ricorsi in appello al C.G.A. avverso l'ordinanza cautelare di primo grado.

In tale ipotesi, gli onorari saranno limitati alle sole fasi di studio ed introduttiva.

## 4. Riassunzione del giudizio civile

Nell'ipotesi di giudizio civile riassunto a seguito di interruzione di precedente giudizio, gli onorari saranno limitati alla fase introduttiva, istruttoria e decisoria. Per il giudizio interrotto saranno corrisposti gli onorari relativi alle fasi effettivamente svolte, indipendentemente da quanto pattuito al momento del conferimento dell'incarico

## 5. Giudizi cosiddetti "seriali"

Nell'ipotesi di più incarichi conferiti allo stesso professionista e riferiti a giudizi aventi stessa *causa petendi*, stesso *petitum* e medesima Autorità Giudiziaria, i preventivi successivi al primo giudizio saranno redatti secondo i criteri di cui al presente Regolamento con ulteriore abbattimento del 50% sull'importo finale.

### ➤ ATTIVITÀ STRAGIUDIZIALE

Il compenso per l'attività stragiudiziale è determinato – secondo quanto disposto dal D.M. n. 55/2014 – facendo applicazione della decurtazione massima pari al 50% sul parametro medio di liquidazione fissato dallo stesso D.M., tenuto conto del valore della controversia.

L'ammontare del compenso per pareri stragiudiziali, anche scritti, resi dal legale incaricato poi del successivo giudizio verrà sottratto dal compenso pattuito per l'incarico giudiziale.

### ➤ MEDIAZIONE

In caso di mediazione, il compenso – in base allo scaglione di valore – è fissato secondo quanto previsto per l'attività stragiudiziale.

Qualora il tentativo di mediazione non avesse esito positivo e venisse instaurato il pertinente giudizio, il relativo compenso è da sottrarre da quello per l'eventuale incarico in sede giudiziaria.

➤ **CAUSE DI VALORE INDETERMINABILE**

Le cause di valore indeterminabile si considerano rientranti nello scaglione di valore non inferiore ad € 26.000 e non superiore ad € 52.000,00.

➤ **SPESE FORFETTARIE**

Al professionista viene riconosciuto – oltre al compenso ed al rimborso delle spese documentate – il rimborso delle spese forfettarie nella misura fissa del 15 % del compenso totale della prestazione.

➤ **AUMENTI E DIMINUZIONI**

Nella cause in cui il professionista assista l'ASP di Trapani contro più soggetti aventi la stessa posizione processuale, il compenso – in ogni caso unico – potrà essere aumentato così come previsto dal D.M. n. 55/2014 (ovvero: per ogni soggetto oltre il primo nella misura del 20%, fino ad un massimo di dieci soggetti; nella misura del 5% per ogni soggetto oltre i primi 10, fino ad un massimo di 20) decurtando, però, del 50% la maggiorazione ivi indicata

➤ **MANDATO PROFESSIONALE A PIÙ AVVOCATI**

In caso di affidamento di incarico professionale – congiuntamente e/o disgiuntamente – a favore di più avvocati, viene riconosciuto ai legali incaricati un unico onorario professionale, che verrà ripartito tra i professionisti.

➤ **INDIVIDUAZIONE E COMPENSO DEL DOMICILIATARIO**

Nei casi in cui, per difesa in giudizio dell'ASP, il professionista debba ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, quest'ultimo verrà individuato dal professionista medesimo il quale sopporterà anche le relative spese di domiciliazione, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione, fatta eccezione per i giudizi dinanzi alla Corte di Cassazione e per quelli dinanzi ad organi giurisdizionali aventi sede al di fuori del territorio della Regione Sicilia. In queste ultime ipotesi, le spese di domiciliazione saranno esposte nel preventivo di spesa nella misura forfettaria di Euro 500,00 oltre Iva e Cpa e verranno rimborsate al professionista incaricato al momento del pagamento della parcella a saldo.

➤ **SPESE DI TRASFERTA**

Non sono rimborsate spese di trasferta relative a giudizi incardinati avanti gli organi giurisdizionali della Regione Sicilia.

#### **ART. 11 – LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI PROFESSIONALI**

Al termine del giudizio, il professionista presenta fattura per il saldo dell'attività prestata, accompagnata da una breve relazione sull'attività effettivamente espletata – distinta per singole fasi e voci di attività – in modo da consentire all'U.O.S. Servizio Legale, che provvederà alla relativa liquidazione, di verificarne la conformità agli accordi ed al presente regolamento.

In caso di sentenza favorevole all'ASP di Trapani che statuisca in merito alle spese, competenze ed onorari in danno della parte avversa, il legale incaricato della difesa, ove non possano attivarsi procedure alternative di recupero del credito, promuoverà altresì, previa formalizzazione della relativa delibera di incarico, azione di recupero in danno del debitore. In tal caso, il professionista elaborerà un preventivo dei compensi, redatto in conformità ai criteri esposti nel presente regolamento.

#### **ART. 12 – TUTELA LEGALE DEI DIPENDENTI**

In applicazione degli istituti contrattuali previsti dagli artt. 25 del C.C.N.L. del 2000 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria nonché Sanitaria Professionale Tecnica ed Amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale e dall'art. 26 del C.C.N.L. del 1999 per il personale del Comparto, l'ASP di Trapani assicura la tutela legale dei propri dipendenti che, per fatti o atti commessi nell'espletamento dei propri compiti di ufficio, siano stati coinvolti in procedimenti civili, penali o contabili.

La tutela legale si esplica esclusivamente nella forma del rimborso degli oneri di spesa sostenuti dal dipendente per la propria difesa in giudizio. Essa è subordinata alla condizione che il procedimento giudiziale si sia concluso con sentenza definitiva o, comunque, con provvedimento giudiziale definitivo emanato in ogni stato e grado del procedimento, che scagioni il dipendente stesso da ogni aggravio di responsabilità, e ciò, sia che si tratti di giudizio penale, contabile o civile.

All'istanza di rimborso il dipendente dovrà allegare:

- ✓ copia del provvedimento conclusivo del giudizio, riportante l'attestazione della irrevocabilità;
- ✓ copia della documentazione di causa inerente il procedimento giudiziario di cui trattasi;
- ✓ copia della fattura del legale che ha curato il patrocinio, debitamente quietanzata.

Il rimborso degli oneri legali avverrà, limitatamente ad un solo professionista ed in applicazione degli stessi criteri individuati dal presente regolamento per la pattuizione del compenso dovuto ai legali incaricati dall'Amministrazione..

Saranno pure rimborsate le consulenze tecniche di parte, limitatamente ad un solo professionista, in misura corrispondente a quanto liquidato dal giudice al C.T.U. e previa presentazione di fattura debitamente quietanzata.

#### **ART. 13 – TUTELA LEGALE IN FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI**

Anche agli Amministratori (ossia: Direttore Generale, Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario) dell'ASP di Trapani – nei confronti dei quali è stato avviato un procedimento civile, contabile o penale per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti di ufficio – si applica, in materia di tutela legale, quanto disposto per i dipendenti all'art. 12 del presente Regolamento.